


<b>QUALITÀ DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI E AMBIENTE MARINO COSTIERO</b>	<b>2012</b>
---	-------------

*Qualità dei corpi idrici superficiali e ambiente marino costiero - Acque idonee alla vita dei molluschi*

Nome indicatore	DPSIR	Fonte dati			
Acque idonee alla vita dei molluschi	S	ARPA Puglia			
Obiettivo	Disponibilità dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Verificare la conformità agli specifici obiettivi funzionali	***	2012	R		↔

#### Descrizione indicatore

L'indicatore monitora le acque marine costiere e salmastre, sede di banchi e popolazioni naturali di molluschi bivalvi e gasteropodi, designate dalla Regione Puglia in quanto richiedenti protezione e miglioramento, sia per consentire la vita e lo sviluppo dei molluschi che per contribuire alla buona qualità dei prodotti della molluschicoltura direttamente commestibili per l'uomo.

La Regione Puglia, con Deliberazione della G.R. n. 785 del 24 giugno 1999, ha prodotto la designazione delle aree con requisiti di qualità delle acque destinate alla molluschicoltura, individuando complessivamente n. 19 aree (18 marine e 1 salmastra) suddivise in nove cartografie. La classificazione delle zone acquee in aree di produzione e di stabulazione dei molluschi destinati al consumo umano è stata definita con DGR n. 786 del 24 giugno 1999.

#### Obiettivo

Valutare la conformità delle acque destinate alla vita dei molluschi.

La verifica della conformità è mutuata dal D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., il quale prevede che le acque si considerino idonee quando i campioni, prelevati nello stesso punto per un periodo di dodici mesi, rispettino i valori e le indicazioni di cui alla Tabella 1/C, Sezione C dell'Allegato 2 alla Parte III del decreto.

#### Stato indicatore anno 2012

Le attività di controllo delle acque destinate alla vita dei molluschi sono incluse nell'ambito del più vasto piano di monitoraggio dei corpi idrici superficiali, di cui costituiscono parte integrante.

Per l'annualità 2012 ARPA Puglia ha monitorato tali acque in n. 16 punti-stazione, allocati nei corrispondenti siti designati.

Nei punti stabiliti, a seconda dei parametri indagati, sono stati eseguiti campionamenti, misure in campo e analisi delle matrici:

- **acque**, con frequenza mensile, trimestrale o semestrale (mensilmente solo per i parametri salinità e ossigeno disciolto);
- **biota** (ovvero molluschi), con frequenza trimestrale o semestrale.

Acque idonee alla vita dei molluschi. Elenco delle stazioni di monitoraggio

Sito designato (DGR 785/99)			Corpo Idrico Superficiale della Regione Puglia	Stazione di monitoraggio
Prov	Numero Carta	Denominazione		
FG	1	Tratto costiero Fiume Saccione – Vieste	Chieuti-Foce Fortore	VM_MF01
FG	2	Tratto costiero Fiume Saccione – Vieste	Foce Schiapparo-Foce Capoiale	VM_CA01
		Laguna di Varano	Lago di Varano	VM_VI01
FG	3	Tratto costiero Manfredonia – Zapponeta	Mattinata-Manfredonia	VM_MN01
		<i>Impianto di produzione</i>	Manfredonia-Torrente Cervaro	VM_IM01
FG - BA	4	Tratto costiero Foce Aloisa (FG) - Barletta (BA)	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	VM_SA01
FG - BA	5	<i>Impianto di produzione - Area di stabulazione</i> (Mattinata - Trani - S. Spirito)	Vieste-Mattinata	VM_MA01
			Barletta-Bisceglie	VM_TA01
			Molfetta-Bari	VM_SS01
BR	6	Fasano: Impianto di produzione - Area di stabulazione in località Savelletri	Monopoli-Torre Canne	VM_SV01
LE	7	Tricase: Impianto di produzione - Area di stabulazione	Otranto-S. Maria di Leuca	VM_CS01
LE	8	Torre S. Isidoro: Impianti di produzione - Aree di stabulazione	Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena	VM_SI01
TA	9	Golfo di Taranto: Mar Piccolo, Mar Grande	Capo S. Vito-Punta Rondinella	VM_GT01
			Mar Piccolo-Primo Seno	VM_PG01
			Mar Piccolo-Secondo Seno	VM_PS01
			Mar Piccolo-Secondo Seno	VM_PB01

Fonte: Elaborazione ARPA – dati DAP ARPA Puglia

I risultati del monitoraggio realizzato nell'annualità 2012 ha permesso di valutare la conformità, per i siti designati dalla Regione Puglia a tale specifica destinazione, rispetto ai limiti imposti dalla norma.

Tutte le acque designate come idonee alla Vita dei Molluschi evidenziano, in tutti i siti-stazione di monitoraggio, **un giudizio positivo di conformità**.

Oltre al monitoraggio dei parametri imposti dalla citata Tabella 1/C del D.Lgs. 152/2006, l'eventuale contaminazione da parte di microinquinanti inorganici e organici è stata anche indagata attraverso l'analisi di alcuni campioni di "biota", raccolti nelle acque destinate a tale specifico uso.

Anche in questo caso, i risultati analitici non hanno evidenziato casi di non conformità rispetto agli standard di qualità e anche rispetto ai limiti massimi imposti dai Regolamenti CE 1881/2006 e 1259/2011<sup>1</sup> per i metalli mercurio (0.5 mg kg<sup>-1</sup> p.u.), piombo (1.5 mg kg<sup>-1</sup> p.u.) e cadmio (1.0 mg kg<sup>-1</sup> p.u.).

Anche i microinquinanti organici, almeno quelli normati, non hanno evidenziato superamenti rispetto ai limiti.

LEGENDA SCHEDA:

[http://rsaonweb.weebly.com/uploads/9/6/2/6/9626584/guida\\_lettura\\_schede\\_2013.pdf](http://rsaonweb.weebly.com/uploads/9/6/2/6/9626584/guida_lettura_schede_2013.pdf)

<sup>1</sup> Tali regolamenti definiscono i tenori massimi di contaminanti nei prodotti alimentari